



## **PIANO TRIENNALE 2020-2022 - PROVINCIA DI LIVORNO**



---

## INDICE

INDICE.....	II
CRONOLOGIA REVISIONI E SINTESI MODIFICHE.....	1
ACRONIMI E DEFINIZIONI .....	1
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
PREMESSA .....	7
INTRODUZIONE .....	8
LA VERIFICA DELL'ASSESSMENT .....	11
OBIETTIVI PREFISSATI DA AGID.....	12
OBIETTIVI DELL'ENTE.....	21
1. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE – SERVIZI</i> .....	22
2. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE - DATI</i> .....	24
3. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE - PIATTAFORME</i> .....	26
4. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE - INFRASTRUTTURE</i> .....	28
5. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE – INTEROPERABILITA'</i> .....	29
6. <i>COMPONENTI TECNOLOGICHE – SICUREZZA INFORMATICA</i> .....	30
7. <i>GOVERNANCE - STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE</i> .....	31
8. <i>GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE</i> .....	32



## CRONOLOGIA REVISIONI E SINTESI MODIFICHE

Data	Versione	Provvedimento di Approvazione	Sintesi delle modifiche

## ACRONIMI E DEFINIZIONI

Accessibilità	Insieme di regole finalizzate a rendere accessibili strumenti, dati e servizi anche a persone con disabilità
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANA	Anagrafe Nazionale degli Assistiti
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
ANNCSU	Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (banca dati)
ANPR	Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
AOO	Area organizzativa omogenea
API	Application Programming Interface - interfaccia per la programmazione di applicazioni
Base dati catastale	Banca dati del sistema catastale nazionale
BDAP	Banca dati delle operazioni contabili delle Pubbliche amministrazioni
BDNCP	<i>Banca Dati</i> Nazionale dei Contratti Pubblici
BPM	Business process management
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CED	Centro Elaborazione Dati
CEF	Connecting Europe Facility - Programma europeo noto come "Meccanismo per collegare l'Europa"
CERT	Computer Emergency Response Team- struttura per la risposta ad emergenze informatiche
CKAN	Comprehensive Knowledge Archive Network
CIE	Carta di Identità elettronica (evoluzione del documento cartaceo, gestita a livello nazionale)



Cloud Marketplace AgID	Catalogo dei servizi e delle infrastrutture qualificate da AgID
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
Consip	Concessionaria servizi informativi pubblici
CSIRT Italia	Centro per la sicurezza informatica nazionale che sostituisce CERT-PA
CSP	Cloud Service Provider - Fornitore di servizi cloud
DAF	Data & Analytics Framework - piattaforma per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
DCAT-AP IT	Data Catalogue Vocabulary – Application Profile Italia - profilo applicativo del vocabolario "Data Catalog Vocabulary"
Developers Italia	Piattaforma che contiene il catalogo del software pubblico e che offre risorse utili per lo sviluppo dei servizi digitali
DIS	Dipartimento nazionale Informazioni per la Sicurezza
DPO	Data Protection Officer - Responsabile Protezione Dati
eIDAS	Electronic Identification Authentication & Signature - regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari
EIF	European Interoperability Framework - quadro europeo di interoperabilità
EIP-SCC	European Partnership on Smart City and Communities - partenariato europeo su smart city e communities
FatturaPA	Sistema di fatturazione elettronica attiva e passiva
FICEP	First Italian Crossborder eIDAS Proxy - progetto nazionale per la realizzazione del nodo eIDAS italiano
FNCS	Framework nazionale per la Cyber Security
FreelItaliaWiFi	Rete nazionale federata per l'erogazione ai cittadini di accesso ad internet gratuito.
FNCS	Framework Nazionale per la Cyber Security
GDPR	General Data Protection Regulation - Regolamento europeo sulla protezione dei dati
IaaS	Infrastructure as a Service – modello di servizio CLOUD
ICT	Information and Communications Technology - tecnologia dell'informazione e della comunicazione
INAD	Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali
infosec.cert-pa.it	Servizio Cert-PA che ha lo scopo di fornire uno strumento per una corretta valutazione delle minacce cibernetiche portate verso le infrastrutture informatiche.
INI-PEC	Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata di professionisti e imprese
INSPIRE	Infrastruttura per l'Informazione Territoriale in Europa



---

IoC	Indicatori di compromissione (artefatto che con alta probabilità indica un'intrusione informatica)
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
ISA	Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens - soluzioni di interoperabilità per amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini
LAnn	Acronimo seguito da un numero che indica la linea di azione prevista per un determinato argomento dal Piano Triennale per la Transazione al Digitale
Lavoro agile	Definito nell'ordinamento italiano come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario o luogo di lavoro. E' anche noto come smart working
malware	Software codice anche contenuto in un documento in grado di apportare danni ad un sistema informatico
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
NDV	National Vulnerability Database - repository governativo statunitense di dati sulla gestione delle vulnerabilità
NoiPA	Sistema per la gestione dei dati dei dipendenti delle PA
NSO	Nodo di smistamento degli ordini di acquisto delle PA
Open source	Software il cui codice sorgente è rilasciato con una licenza che lo rende modificabile o migliorabile da parte di chiunque
PA	Pubbliche Amministrazioni
PaaS	Platform as a Service – modello di servizio CLOUD
PAC	Pubblica amministrazione centrale
PagoPA	Sistema di pagamenti elettronici verso la PA
PAL	Pubblica amministrazione locale
PDNT	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PEC	Posta elettronica certificata
PEO	Posta elettronica ordinaria
Piano	Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022
PRA	Pubblico Registro Automobilistico
procurement	electronic procurement - processo di "approvvigionamento elettronico", cioè di procacciamento e acquisizione di beni e servizi attraverso Internet
PSN	Polo strategico nazionale
PSP	Prestatori di servizi di pagamento sistema PagoPA

---



---

Registro Imprese	Anagrafe nazionale delle imprese (banca dati)
RNDT	Repertorio Nazionale Dati Territoriali (banca dati)
RTD	Responsabile della Transazione al Digitale (art. 17 , c. 1 CAD)
SaaS	Software as a Service – modello di servizio CLOUD
SAML	Security Assertion Markup Language - standard informatico per lo scambio di dati di autenticazione e autorizzazione tra. domini di sicurezza distinti
SBN	Catalogo del servizio Bibliotecario Nazionale
servizi.gov.it	Base dati del catalogo nazionale dei servizi pubblici a cittadini e imprese
SGPA	Sistema di Gestione dei Procedimenti Amministrativi nazionali
SGSI	Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni
SINFI	Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture
SIOPE	Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
Siope - Siope+	Sistema informativo sulle operazioni degli Enti Pubblici e sua evoluzione
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
SUAP	Sportello Unico per le Attività Produttive
SUE	Sportello Unico Edilizia
PSN	Polo Strategico Nazionale
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
VPN	Acronimo di Virtual Private Network – canale di comunicazione riservato anche utilizzato per accedere dall'estero alle reti territoriali private
WAI	Acronimo di Web Analytics Italia - piattaforma nazionale di raccolta ed analisi dei dati statistici relativi al traffico dei siti e servizi delle PA.
WCAG	Web Content Accessibility Guidelines - linee guida per l'accessibilità dei contenuti web
WiFi	Tecnologia per la distribuzione di connessione internet senza l'utilizzo di fili

---



---

## RIFERIMENTI NORMATIVI

---

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 “Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”.
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.
- DPCM 1° Aprile 2008 “Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall’art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell’Amministrazione Digitale”.
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7”.
- DPCM 24 gennaio 2013 “Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale”.
- DPCM 3 dicembre 2013 “Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.
- DPCM 3 dicembre 2013 “Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.
- D.L. 24 aprile 2014, n.66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”.
- DL 24 giugno 2014, n.90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114.
- DPCM 24 ottobre 2014 “Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese”.
- DPCM 13 novembre 2014 “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti”.
- Regolamento UE n° 910/2014 “eIDAS (electronic Identification Authentication and Signature)”.
- Legge n. 124 del 07/08/2015 (Riforma Madia) “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” recante norme relative alla cittadinanza digitale.



- 
- DL n. 179 del 2016 “Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (CAD 3.0).
  - D.Lgs. 97/2016 (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
  - Regolamento UE 679/2016 (trattamento e circolazione dei dati personali).
  - Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 (relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici).
  - DPCM 31 maggio 2017 “Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”.
  - Legge 22 maggio 2017, n. 81 Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato (lavoro agile);
  - Circolare AGID n.2/2018 “Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA”.
  - Circolare AGID n.3/2018 “Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA”.
  - Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 “Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici”.
  - Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE).
  - D.P.C.M. del 21 febbraio 2019 “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”.
  - Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione.
  - DPCM del 08/08/2019 (GU 08/11/2019) in materia di “Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del Computer Security Incident Response Team – CSIRT italiano”.
  - Linee Guida AGID (per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione).
  - Linee Guida AGID (sull'accessibilità degli strumenti informatici).
  - DPCM 17/07/2020 “Piano triennale 2020 – 2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”.
  - Legge 11 settembre 2020, n. 120 (GU n. 228 del 14/09/2020) di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni).
-



---

## PREMESSA

---

La Provincia di Livorno vuole garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida.

L'emergenza sanitaria, per il propagarsi del COVID 19, ha evidenziato le capacità e la reattività dell'Ente il cui obiettivo primario è stato quello di assicurare il mantenimento del livello di attività ordinario dei servizi: era già stato affidato al RTD la transizione alla modalità operativa digitale e si era deciso di affidare un'attività di Supporto al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) a un soggetto con adeguate competenze tecnologiche, di informatiche e di competenze giuridiche specifiche in materia di Transizione Digitale, come avvenuto con determinazione n. 156/2021.

L'attività comprendeva essenzialmente due moduli:

- A) servizio di alla transizione digitale - Check On Site & Assessment
- B) servizio di supporto alla transizione digitale - supporto redazione del Piano Triennale Per L'informatizzazione;

Il presente rappresenta l'output del modulo B.

Gli obiettivi indicati nel Piano Triennale AGID rappresentano l'orizzonte verso cui dovrà muoversi l'Ente con l'obiettivo di definire un ecosistema digitale che porterà con sé maggiore efficienza e flessibilità sia nella gestione dei rapporti con i cittadini, sia nella operatività degli enti coinvolti.

Il Piano Triennale è un percorso che impone all'Ente di mettere a fuoco alcuni elementi e fissare dei paletti che consentano di affrontare il processo di digitalizzazione in maniera corretta ed è stato recepito in ottica di analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa.

Il presente piano è stato redatto avvalendosi della collaborazione della ditta Maggioli s.p.a.



---

## INTRODUZIONE

---

Il Piano triennale 2020 – 2022, approvato con DPCM del 17/07/2020, detta indirizzi specifici per le amministrazioni e contiene elementi orientati fortemente alla responsabilizzazione delle PA.

Il Piano AgID è costituito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione ed indirizza le PA nel raggiungimento dei risultati attesi.

Il modello strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la PA deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali. E' stato pensato per superare l'approccio a "silos" (contenitori in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalle PA e costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi progetti, piattaforme e programmi.

AgID ha schematizzato il modello strategico del Piano con la seguente rappresentazione semplificata che è riportata nel Piano stesso:



Questa rappresentazione consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.

Il documento è organizzato in 9 capitoli, dove i primi sei approfondiscono le componenti tecnologiche: servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità e sicurezza e i tre capitoli finali delineano gli strumenti di governance.

Entro il mese di settembre di ogni anno AgID pubblicherà la versione aggiornata del Piano, al fine di indirizzare le azioni per l'anno successivo. L'Agenzia ha il compito di guidare le PA nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano.

---



---

Entro il mese di dicembre di ogni anno le PA devono obbligatoriamente redigere il proprio piano per il triennio successivo.

La strategia del piano è quella di:

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi guida rilevabili nella prima parte del piano sono:

**Digital & Mobile First** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;

**Digital Identity Only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;

**Cloud First** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;

**Servizi Inclusivi E Accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;

**Dati Pubblici Un Bene Comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

**Interoperabile By Design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;

**Sicurezza E Privacy By Design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

**User-Centric, Data Driven E Agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo".

**Once Only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;



---

**Transfrontaliero By Design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;

**Codice Aperto:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Si rilevano inoltre almeno due concetti nuovi:

- il dato pubblico come bene comune;
- lo sviluppo di sistemi digitali in linea con le esigenze del lavoro agile.

Non è inoltre possibile fare a meno di tenere conto delle evoluzioni organizzative che sono state imposte o ritenute opportune a seguito della recente pandemia causata dal propagarsi del virus denominato COVID19. Ci si riferisce in particolare al ricorso all'istituto del così detto Lavoro Agile (o smart working) introdotto con la Legge n. 81/2017 oltre alla recente Legge n. 120/2020 che ha accelerato l'attuazione di alcune attività afferenti alla transazione al digitale.

La Legge n. 120 del 11/09/2020, di conversione, con modifiche, del decreto legge n. 76 del 16/07/2020 (Decreto semplificazioni), accelera di fatto la digitalizzazione dei servizi pubblici e ha stabilito, tra l'altro, la scadenza 28/02/2021 entro la quale le PA sono tenute a:

- avviare i progetti per portare on-line tutti i servizi erogati in modalità tradizionale (off-line);
- completare il processo di adesione a PagoPA (piattaforma unica per il pagamento elettronico);
- avviare il passaggio alle diverse modalità di autenticazione online (Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID e Carta d'Identità Elettronica – CIE);
- rendere disponibili i propri servizi attraverso delle applicazioni per dispositivi mobili anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'art. n. 64-bis del CAD ("app" IO ideata e sviluppata dal Team per la trasformazione digitale nell'ambito del progetto PagoPA);
- eseguire gli opportuni adeguamenti in modo da rendere accessibili i propri strumenti informatici ai cittadini con disabilità.

Per una corretta applicazione delle disposizioni nazionali non si è ritenuto sufficiente definire il presente piano senza analizzare anche altri aspetti: per questo motivo è stata eseguita una procedura di "Assessment" mirata ad analizzare lo stato di adempimento agli obblighi normativi e del livello di digitalizzazione dell'ente. Per l'esecuzione di quest'analisi, si è provveduto ad affidare alla ditta Maggioli S.p.a. un servizio di supporto alla transazione al digitale ([determinazione n. 33/2020](#)).



---

## LA VERIFICA DELL'ASSESSMENT

---

L'analisi dello stato di adempimento agli obblighi normativi e del livello di digitalizzazione dell'ente è stata eseguita con il supporto di uno staff specializzato in materia in esecuzione delle attività affidate dal RTD alla ditta Maggioli SPA.

Gli scopi dell'analisi sono stati:

- Contestualizzare alle prassi operative adottate le novità normative e giurisprudenziali
- Fornire gli strumenti informativi previsti dalle norme con particolare attenzione alle ricadute pratico/operative
- Permettere l'applicazione di tutte le disposizioni in materia di PA digitale finalizzata alla gestione digitale dei documenti
- Impostare il cambiamento organizzativo necessario

Dell'analisi è stata prodotta una relazione finale ed un report riepilogativo.

Durante la verifica è stato sottoposto agli uffici un questionario dove è stato richiesto di segnalare, per ogni procedimento eseguito dall'ufficio in uso prevalente, i seguenti dati:

- presenza sul WEB di una scheda informativa del procedimento;
- presenza o meno sul sito WEB di modulistica scaricabile ed il suo formato;
- se le informazioni di cui sopra si trovano nel portale istituzionale o se esiste un portale dedicato;
- nel caso di presenza di modulistica l'indicazione se questa è compilabile direttamente on-line;
- se all'area del sito WEB dove sono presenti le informazioni esiste la possibilità di accesso con SPID (solo se sono eseguibili, da parte del cittadino, azioni che ne richiedano l'identificazione);
- nel caso in cui sia richiesto un pagamento, se è possibile l'utilizzo di PagoPA;
- il metodo utilizzato per la trasmissione dei documenti (PEC, Portale o altro);
- se la documentazione può essere ricevuta via PEC e se viene utilizzata la firma digitale;
- se l'ufficio è dotato di una soluzione software per la gestione del procedimento.

Rif. ALLEGATO 1 *Relazione di Assessment relativa agli obblighi ed allo stato di digitalizzazione e relativo suo Allegato.*



---

## OBIETTIVI PREFISSATI DA AGID

---

Per quanto riguarda i risultati attesi a livello nazionale si rimanda alla lettura del Piano AgID; per gli obiettivi sono così riassumibili suddivisi per Capitoli del Piano AgID

Il Capitolo 1 “Componenti Tecnologiche – Servizi” prevede 2 obiettivi

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

OB.1.2 - Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi

Il Capitolo 2 “Componenti Tecnologiche – Dati” prevede 3 obiettivi

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Nel Capitolo 3 “Componenti Tecnologiche – Piattaforme” vengono fissati 3 obiettivi

OB. 3.1 - Favorire l’evoluzione delle piattaforme esistenti

OB. 3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

OB. 3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Sono 3 gli obiettivi anche il Capitolo 4 “Componenti Tecnologiche – Infrastrutture”

OB. 4.1- Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l’aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

OB. 4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l’aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

OB. 4.3 - Migliorare l’offerta di servizi di connettività per le PA

Per il Capitolo 5 “Componenti Tecnologiche - Interoperabilità” troviamo:

OB. 5.1 - Favorire l’applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

OB. 5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Il Capitolo 6 “Componenti Tecnologiche - Sicurezza Informatica”

OB. 6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

OB. 6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione



---

Per quanto concerne la “Governance - Strumenti e Modelli per L'innovazione” il Capitolo 7 prevede 1 obiettivo

OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro

Al Capitolo 8 “Governare La Trasformazione Digitale” troviamo gli ultimi 3 obiettivi

OB. 8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori -

OB. 8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

OB. 8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA - Il monitoraggio del Piano triennale

Di seguito è riportato, in formato tabellare un elenco delle singole azioni da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi elencati nella sezione “Cosa devono fare le PA” di ogni singolo capitolo del piano AgID.

**TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022**

Cod.	Rif. Temporale	Descrizione
CAP1.PA.LA01	Da settembre 2020	Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online
CAP1.PA.LA02	Da settembre 2020	Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA
CAP1.PA.LA03	Da ottobre 2020	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso
CAP1.PA.LA04	Entro ottobre 2020	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)
CAP1.PA.LA05	Da dicembre 2020	Le PAC (Pubblica amministrazione centrale) aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi avviando le fasi successive. Le PAL (Pubblica amministrazione locale) aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive -
CAP1.PA.LA06	Entro dicembre 2020	Le PAC coinvolte nell'implementazione nazionale del Single Digital Gateway finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia -
CAP1.PA.LA07	Entro aprile 2021	Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto, eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software
CAP1.PA.LA08	Da gennaio 2022	Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA
CAP1.PA.LA09	Da settembre 2020	Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design
CAP1.PA.LA10	Da settembre 2020	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
CAP1.PA.LA11	Entro il 23/09/2020	Le PA pubblicano una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web
CAP1.PA.LA12	Entro dicembre 2020	Le PAC coinvolte nell'erogazione delle informazioni, previste dall'allegato 1 del Regolamento europeo 2018/1724 sul Single Digital Gateway, pubblicano le informazioni di propria competenza
CAP1.PA.LA13	Entro marzo 2021	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
CAP1.PA.LA14	Da aprile 2021	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali
CAP1.PA.LA15	Entro il 23/06/2021	Le PA devono pubblicare la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it
CAP1.PA.LA16	Entro marzo 2022	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

**TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022**

Cod.	Rif. Temporale	Descrizione
CAP2.PA.LA01	Da gennaio 2021	Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei
CAP2.PA.LA02	Da gennaio 2021	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)
CAP2.PA.LA03	Da febbraio 2021	Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)
CAP2.PA.LA04	Da gennaio 2022	Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità
CAP2.PA.LA05	Entro dicembre 2022	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali
CAP2.PA.LA06	Da gennaio 2021	uniformare i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it
CAP2.PA.LA07	Da gennaio 2021	Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it
CAP2.PA.LA08	Da gennaio 2021	Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)
CAP2.PA.LA09	Da gennaio 2021	Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato
CAP2.PA.LA10	Da gennaio 2021	Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio
CAP2.PA.LA11	Da gennaio 2021	Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche <i>open data</i>
CAP2.PA.LA12	Da luglio 2021	Le PA partecipano, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024)
CAP2.PA.LA13	Da marzo 2022	Le PA pilota avviano progetti di implementazione della Strategia nazionale dati
CAP3.PA.LA01	Da ottobre 2020	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione
CAP3.PA.LA02	Entro dicembre 2020	dialogare con Regioni, Enti Locali che elaborano piani regionali per l'adozione di pagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti

**TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022**

<b>Cod.</b>	<b>Rif. Temporale</b>	<b>Descrizione</b>
CAP3.PA.LA03	Da gennaio 2021	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate alimentano il FSE con dati e documenti sanitari identificati nell'ambito dei gruppi di lavoro del FSE
CAP3.PA.LA04	Da gennaio 2021	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA
CAP3.PA.LA05	Entro dicembre 2021	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate devono essere collegate al sistema CUP interaziendale o regionale
CAP3.PA.LA06	Entro dicembre 2021	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate devono inserire le proprie agende nel sistema CUP interaziendale o regionale
CAP3.PA.LA07	Da settembre 2020	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online
CAP3.PA.LA10	Entro dicembre 2020	I soggetti obbligati all'adesione alla Piattaforma pagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi
CAP3.PA.LA11	Da luglio 2021	Le istituzioni scolastiche iniziano ad aderire a SIOPE+
CAP3.PA.LA12	Da dicembre 2021	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID
CAP3.PA.LA13	Da dicembre 2021	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID
CAP3.PA.LA14	Entro dicembre 2021	I Comuni subentrano in ANPR
CAP3.PA.LA15	Entro dicembre 2021	Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali
CAP3.PA.LA16	Da settembre 2020	I musei statali compilano il questionario di accreditamento al SMN
CAP3.PA.LA17	Da gennaio 2021	Le PA interessate partecipano al tavolo di lavoro per la definizione degli interventi normativi e tecnici finalizzati alla realizzazione della piattaforma SPID
CAP3.PA.LA18	Da marzo 2021	Le PA si predispongono per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti
CAP3.PA.LA19	Da giugno 2021	I musei non statali compilano i questionari di accreditamento regionali
CAP3.PA.LA8	Entro dicembre 2020	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati comunicano al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID
CAP3.PA.LA9	Entro dicembre 2020	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati definiscono un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID
CAP4.PA.LA01	Da settembre 2020	Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019
CAP4.PA.LA02	Da settembre 2020	Le PA proprietarie di data center di gruppo A comunicano ad AGID le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 -

**TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022**

Cod.	Rif. Temporale	Descrizione
CAP4.PA.LA03	Da settembre 2020	Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center -
CAP4.PA.LA04	Entro settembre 2021	Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program
CAP4.PA.LA05	Da gennaio 2022	Le PAL proprietarie di data center di gruppo A avviano piani di adeguamento sulla base del regolamento AGID per i livelli minimi di sicurezza e affidabilità dei data center A
CAP4.PA.LA06	Da settembre 2020	Le PAC, su richiesta, trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le informazioni sullo stato dei data center di gruppo B -
CAP4.PA.LA07	Entro settembre 2021	Le PAC proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale i piani di migrazione verso i data center gestiti dal PSN per i beni strategici ICT e verso i servizi cloud qualificati da AGID tramite il sistema "PPM del Cloud Enablement Program" -
CAP4.PA.LA08	Da gennaio 2022	Le PAC, avviano la migrazione dei data center di gruppo B nel Polo Strategico Nazionale -
CAP4.PA.LA09	Da ottobre 2020	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC
CAP4.PA.LA10	Da giugno 2021	Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC
CAP5.PA.LA01	Da settembre 2020	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi
CAP5.PA.LA02	Da gennaio 2021	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati
CAP5.PA.LA03	Da settembre 2020	Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica
CAP5.PA.LA04	Da gennaio 2021	Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
CAP5.PA.LA05	Da gennaio 2021	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo
CAP5.PA.LA06	Da gennaio 2022	I cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo
CAP6.PA.LA01	Da settembre 2020	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel <i>procurement</i> ICT
CAP6.PA.LA02	Da novembre 2020	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini
CAP6.PA.LA03	Da luglio 2021	Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità
CAP6.PA.LA04	Entro dicembre 2021	Le PA valutano l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

**TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022**

<b>Cod.</b>	<b>Rif. Temporale</b>	<b>Descrizione</b>
CAP6.PA.LA05	Entro marzo 2022	Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness
CAP6.PA.LA06	Entro giugno 2022	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate
CAP6.PA.LA07	Da gennaio 2021	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset
CAP6.PA.LA08	Da maggio 2021	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità
CAP7.PA.LA01	Da settembre 2020	Le PAC, le Regioni e le Province Autonome e le PAL delle Smart Cities coinvolte si impegnano ad assicurare la disponibilità dei contesti sperimentali agli operatori (imprese, università, centri di ricerca, enti del terzo settore, persone fisiche, etc.) che risulteranno aggiudicatari degli appalti di innovazione su Smart mobility
CAP7.PA.LA02	Entro dicembre 2020	Le PAL coinvolte forniscono specifiche indicazioni per la definizione del progetto e supportano AGID nella preparazione dei bandi di gara su <i>Smart mobility</i> e <i>Wellbeing</i>
CAP7.PA.LA03	Entro marzo 2021	Ciascuna PAL coinvolta partecipa alla selezione dei progetti ed è responsabile del lancio del progetto vincente
CAP7.PA.LA04	Entro dicembre 2021	Le PAL coinvolte supportano nell'ambito del partenariato pubblico-privato la realizzazione dei progetti vincenti per <i>Smart mobility</i> e <i>Wellbeing</i>
CAP7.PA.LA05	Entro dicembre 2021	Le PAL coinvolte partecipano allo sviluppo delle stesse linee di azione di <i>Smart mobility</i> e <i>Wellbeing</i> applicate a: <i>Cultural heritage</i> , ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini con eventuali miglioramenti e semplificazioni procedurali, assicurando la raccolta dei contributi e la definizione dei fabbisogni
CAP7.PA.LA06	Entro dicembre 2022	Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per <i>Cultural heritage</i> , ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini
CAP8.PA.LA01	Da settembre 2020	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano attività di animazione per la costituzione di Nodi Territoriali di Competenza del CdCT "Riuso e Open Source" (include un assessment sulle esperienze maturate e sulle competenze) a seguito della definizione dei requisiti per la costituzione dei NTC
CAP8.PA.LA02	Da febbraio 2021	Le Regioni e Province Autonome, sulla base delle proprie proposte progettuali, avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO
CAP8.PA.LA03	Da marzo 2021	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i Piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori
CAP8.PA.LA04	Da gennaio 2022	Le PAL avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO
CAP8.PA.LA05	Da marzo 2022	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate condividono i piani operativi di intervento dei Nodi Territoriali di Competenza per il CdCT "Riuso e Open Source" nel rispetto delle specificità dei singoli territori
CAP8.PA.LA06	Da dicembre 2022	Le Regioni e Province Autonome e le PAL interessate avviano le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO

**TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022**

<b>Cod.</b>	<b>Rif. Temporale</b>	<b>Descrizione</b>
CAP8.PA.LA07	Da gennaio 2021	Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di <i>community</i>
CAP8.PA.LA08	Da febbraio 2021	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices
CAP8.PA.LA09	Da febbraio 2021	Le PA pilota partecipano ad un progetto sperimentale di formazione destinato a RTD
CAP8.PA.LA10	Da marzo 2021	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle <i>survey</i> periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale
CAP8.PA.LA11	Da aprile 2021	Le PAL procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD
CAP8.PA.LA12	Entro dicembre 2020	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili
CAP8.PA.LA13	Entro ottobre 2021	Le PA che hanno aderito alle Gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la costruzione della baseline
CAP8.PA.LA14	Entro ottobre 2021	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022
CAP8.PA.LA15	Entro ottobre 2022	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
CAP8.PA.LA16	Entro ottobre 2022	Le PA che hanno aderito alle gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la misurazione dell'incremento <i>target</i> per il 2022
CAP8.PA.LA17	Entro dicembre 2022	Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili
CAP8.PA.LA18	Da gennaio 2021	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse
CAP8.PA.LA19	Da novembre 2021	Le PA partecipano ai tavoli di coordinamento per domini specifici
CAP8.PA.LA20	Entro settembre 2020	Le PA contribuiscono alla definizione del Piano strategico nazionale per le competenze digitali, che include gli assi di intervento relativi alla PA e alle competenze digitali di base per i cittadini
CAP8.PA.LA21	da gennaio 2021	Le PA partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
CAP8.PA.LA22	Da febbraio 2021	Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali
CAP8.PA.LA23	Da febbraio 2022	Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali
CAP8.PA.LA24	Entro dicembre 2020	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
CAP8.PA.LA25	Da febbraio 2021	Le PA coinvolte avviano l'adozione del Format PT di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale
CAP8.PA.LA26	Da febbraio 2021	Le PA adottano le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID
CAP8.PA.LA27	Entro maggio 2021	Le PA individuate come pilota per la sperimentazione rilasciano il Format PT compilato



**TABELLA 1 LINEE DI AZIONE DAL PIANO TRIENNALE AGID 2020 - 2022**

<b>Cod.</b>	<b>Rif. Temporale</b>	<b>Descrizione</b>
CAP8.PA.LA28	Entro dicembre 2021	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
CAP8.PA.LA29	Da marzo 2022	Le PA partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID
CAP8.PA.LA30	Entro maggio 2022	Le PA coinvolte rilasciano il Format PT compilato
CAP8.PA.LA31	Entro dicembre 2022	Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2022 degli Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale



---

## OBIETTIVI DELL'ENTE

---

Questo Piano Triennale è improntato sul principio di perseguimento di una strategia di progettazione trasversale delle attività ICT che si rifanno anche alle linee guida già identificate nell'Assessment.

In sintesi

- Acquisire consapevolezza digitale
- Pianificare e proseguire il percorso verso il digitale
- Aumentare l'efficienza dei servizi forniti

E' necessario incrementare una sensibilità nelle visioni di lungo periodo che permetta di aprirsi alle nuove tecnologie e scegliere sistemi innovativi e tecnologie utili alla propria attività.

I progetti ipotizzati a questo fine soddisfano i principali obiettivi del Piano Triennale AGID:

- *AUMENTARE LA QUALITÀ DEI DATI E DEI METADATI*
    - Gestione documentale: Adeguamento normativa e redazione manuale di gestione documentale
  - *COMPONENTI TECNOLOGICHE - DATI*
    - Open data e interoperabilità valutare eventuali collaborazioni con enti simili e provincia: prendere informazioni e contatti e creare un team trasversale di open data definendo un eventuale progetto per tenere allineate le attività;
  - *COMPONENTI TECNOLOGICHE - SICUREZZA INFORMATICA*
    - Cyber security: valutare l'affidamento in outsourcing del servizio di cyber security
    - Implementazione misure minime di sicurezza
  - *GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE*
    - Formazione - argomenti ipotizzati: Gestione documentale (Norme, gestione operativa e workflow, SI in house); Cybersecurity; Norme e regolamenti della Transizione Digitale, Privacy e GDPR, Piattaforme PA (SPID, PagoPA, aspetti tecnico legali gestionali); Open data, Accessibilità siti web (aspetti tecnici e normativi) e creazione di documenti accessibili/interventi sui documenti; EXCEL (ECDL).
    - Linea Guida Acquisti: Raccogliere la normativa AGID e aggiornare i contratti
    - Monitoraggio del Piano Triennale oltre a progetti e contratti
    - Privacy: aggiornare il registro dei trattamenti per il GDPR anche sulla base della mappatura dei procedimenti effettuata nel 2021
  - *MIGLIORARE L'ESPERIENZA D'USO E L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI*
    - Aggiornamento dei Siti Web
-



- Dichiarazione di accessibilità siti e verifica conformità alle norme
- Verifica e aggiornamento continuo dei contenuti

## **1. COMPONENTI TECNOLOGICHE – SERVIZI**

### **Obiettivo 1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali**

- Linea Azione 01 - Finalizzare l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online
- Linea Azione 02 - Continuare ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA –
- Linea Azione 04 - Adequare le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)
- Linea Azione 05 - Aderire al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive
- Linea Azione 07 – Verificare l'esistenza di software sviluppato internamente, ed eventualmente eseguire il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software
- Linea Azione 08 - Alimentare il catalogo dei servizi della PA

### **Obiettivo 1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi**

- Linea Azione 09 - Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, fare riferimento alle Linee guida di design
- Linea Azione 10 - Comunicare ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale



- 
- Linea Azione 11 - Pubblicare, entro il 23 settembre 2020, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web
  - Linea Azione 13 - Pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
  - Linea Azione 14 - Comunicare ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali
  - Linea Azione 15 - Pubblicare la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it
  - Linea Azione 16 - Pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito per tutti i siti



---

## 2. Componenti tecnologiche - Dati

---

### **Obiettivo 2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese**

- Linea Azione 01 - Individuare i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei
- Linea Azione 02 - Rendere disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)
- Linea Azione 03 - Avviare le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolare, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolare la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)
- Linea Azione 04 - Avviare l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità
- Linea Azione 05 – Eventualmente documentare le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali

### **Obiettivo 2.2 Aumentare la qualità dei dati e dei metadati**

- Linea Azione 06 - Uniformare i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentare i propri dataset nel catalogo nazionale [geodati.gov.it](http://geodati.gov.it)
  - Linea Azione 07 - Uniformare i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentare i propri dataset nel catalogo nazionale [dati.gov.it](http://dati.gov.it)
-



- 
- Linea Azione 08 - Fornire indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicare i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)

**Obiettivo 2.3 Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati**

- Linea Azione 09 - Adottare la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato
- Linea Azione 10 - Definire al proprio interno una “squadra per i dati” (data team) ovvero identificare tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio
- Linea Azione 11 - Partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data



---

### **3. COMPONENTI TECNOLOGICHE - PIATTAFORME**

---

#### **Obiettivo 3.1 Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti**

- Linea Azione 01 – Per le PA che intendono aderire a NoiPA, esprimere manifestazione di interesse ed inviare richiesta di adesione
- Linea Azione 02 – Per le Regioni, Enti Locali e Strutture Sanitarie, elaborare piani regionali per l'adozione di PagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti
- Linea Azione 04 – Per le PA interessate, compilare il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA

#### **Obiettivo 3.2 Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche**

- Linea Azione 07 - Proseguire il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettere le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online
  - Linea Azione 09 - Definire un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID
  - Linea Azione 10 - Risolvere le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi
  - Linea Azione 12 - Cessare il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID
  - Linea Azione 13 - Adottare lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID
  - Linea Azione 15 – completare il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali
-



---

**Obiettivo 3.3 Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini**

- Linea Azione 18 - Predisporre per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti



---

## **4. COMPONENTI TECNOLOGICHE - INFRASTRUTTURE**

---

### **Obiettivo 4.1 Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili**

- Linea Azione 01 – considerato che l'ente è proprietario di data center di gruppo B, richiedere l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019
- Linea Azione 04 – considerato che l'ente è proprietario di data center di gruppo B, trasmettere ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program

### **Obiettivo 4.3 Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA**

- Linea Azione 09 - Possibilità di approvvigionamento sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC
- Linea Azione 10 - Possibilità di acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC



---

## **5. COMPONENTI TECNOLOGICHE – INTEROPERABILITA’**

---

### **Obiettivo 5.1 Favorire l’applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API**

- Linea Azione 01 - Prendere visione della Linea di indirizzo sull’interoperabilità tecnica per la PA e programmare le azioni per trasformare i servizi per l’interazione con altre PA implementando API conformi -
- Linea Azione 02 - Adottare la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l’interazione con altre PA e/o soggetti privati

### **Obiettivo 5.2 Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità**

- Linea Azione 03 - Popolare gli strumenti su [developers.italia.it](http://developers.italia.it) con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull’interoperabilità tecnica
- Linea Azione 04 - Popolare il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
- Linea Azione 05 - Utilizzare le API presenti sul Catalogo
- Linea Azione 06 - Cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo



---

## **6. COMPONENTI TECNOLOGICHE – SICUREZZA INFORMATICA**

---

### **Obiettivo 6.1 Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA**

- Linea Azione 01 - Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT
- Linea Azione 02 - Fare riferimento al documento tecnico “Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini”
- Linea Azione 04 - Valutare l’utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l’analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti
- Linea Azione 05 - Definire, sulla base di quanto proposto dal RTD, all’interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di “Cyber Security Awareness”
- Linea Azione 06 - Adeguarsi alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate

### **Obiettivo 6.2 Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione**

- Linea Azione 07 - Consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset
- Linea Azione 08 - Mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità



---

## **7. GOVERNANCE - STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE**

---

**Rispetto a questo capitolo non ci sono obiettivi e linee d'azione di interesse per l'Ente. E' necessario però approfondire il livello di coinvolgimento dell'Ente in ambito Smart mobility e Wellbeing e Cultural heritage**



---

## **8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE**

---

### **Obiettivo 8.1 Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori - Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori**

- Linea Azione 04 – Avviare le attività definite nei Piani operativi degli Accordi territoriali con il supporto dei PMO
- Linea Azione 07 - Se PA che hanno nominato il RTD, aderire alla piattaforma di community
- Linea Azione 08 - Se PA aderenti alla community, partecipare all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices
- Linea Azione 10 - Attraverso i propri RTD, partecipare alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale
- Linea Azione 12 - Valutare gli strumenti di procurement disponibili
- Linea Azione 14 - Programmare i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022
- Linea Azione 15 - Programmare i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
- Linea Azione 18 - Evidenziare le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida sull'interoperabilità e partecipare alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse

### **Obiettivo 8.2 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale**

- Linea Azione 20 - Contribuire alla definizione del Piano strategico nazionale per le competenze digitali, che include gli assi di intervento relativi alla PA e alle competenze digitali di base per i cittadini
-



- 
- Linea Azione 21 - Partecipare alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
  - Linea Azione 22 - Aggiornare i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali
  - Linea Azione 23 - Aggiornare i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali

### **Obiettivo 8.3 Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA - Il monitoraggio del Piano triennale**

- Linea Azione 24 - Partecipare alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
  - Linea Azione 26 - Adottare le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipare alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID
  - Linea Azione 28 - Partecipare alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
  - Linea Azione 29 - Partecipare alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID
  - Linea Azione 31 - Partecipare alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2022 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale
-